

# Scuola Officina



MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE DI BOLOGNA

numero **2** 2012

LUGLIO - DICEMBRE

anno XXXI

ISSN 1723-168X  
Spedizione in abb. p. - 70%  
Filiale di Bologna (ex lettera)  
Prezzo € 5,00

**GIORDANI:  
UNA GRANDE  
INDUSTRIA AL  
SERVIZIO DEI  
PICCOLI**

Alessio Zoeddu

**L'ARCHIVIO  
DEGLI ISTITUTI  
ALDIMI-VALERIANI  
E SIRANI  
DEL COMUNE  
DI BOLOGNA**

Carlo De Maria  
Matteo Troilo



# Archivio storico e Museo Ducati

riconosciuti come beni culturali da tutelare

INGRID GERMANI, Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna



Glauco Zitelli in azione  
sul Cucciolo, 1947  
Archivio Ducati

Nel dicembre 2011 è stato emanato dalla Direzione regionale per i beni culturali dell'Emilia-Romagna il decreto di notevole interesse storico dell'Archivio e Museo Ducati, ai quali è stato riconosciuto lo "status" di bene culturale tutelato dalla normativa di settore italiana ed europea. Questo tipo di provvedimento, detto anche "notifica di interesse storico", al pari di tutti i decreti di notevole interesse culturale che vengono emanati per le varie tipologie di beni librari, artistici, archeologici, architettonici, riguarda i privati proprietari e possessori tra cui sono comprese le imprese, e più in generale le persone giuridiche, le persone fisiche, le famiglie, associazioni di fatto e altri. Dal provvedimento di notifica discendono degli obblighi, in primo luogo la buona conservazione del bene, ma anche vantaggi, tra cui quello di poter detrarre fiscalmente le spese sostenute a fini conservativi. Per quanto concerne in particolare gli archivi delle imprese il bene tutelato può essere tipologicamente assai vario: accanto ai tradizionali documenti di tipo cartaceo troviamo documenti audiovisivi, elettronici e in molti casi, soprattutto per le imprese manifatturiere, anche la raccolta di esemplari dei "prodotti".



Scorcio del Museo Ducati  
Archivio Ducati

Dépliant promozionale  
della Ducati 60, 1949  
Archivio Ducati

la nuovissima motoleggera "DUCATI 60"

**CARATTERISTICHE**

<b>Cilindrata:</b> 50 cc.	<b>Trasmissione:</b> con catena 3/15" rinforzata.	<b>Gomme:</b> anteriore e posteriore 22x1,24 x 2.
<b>Distribuzione:</b> con valvole in teste in bagno d'olio.	<b>Accensione:</b> magneto volano con bobina luce per fanale e caccion.	<b>Freni:</b> ad espansione. Sulla ruota anteriore comando a mano, sulla posteriore comando a pedale.
<b>Potenza effettiva:</b> HP 2 1/4 a 5000 giri.	<b>Avviamento:</b> a pedale.	<b>Passo - Mt:</b> 1,15.
<b>Cambio:</b> 3 velocità.	<b>Telaio:</b> completamente elicoidale, robusto, sospensione elastica posteriore mediante forcella scassilante con molle a torsione racchiusa nel tubo centrale del telaio ed ammortizzatore. Forcella anteriore telescopica.	<b>Velocità:</b> Km/h 60.
<b>Comando cambio:</b> con leva pedale posta a destra del carter motore.	<b>Ruote:</b> anteriore e posteriore con cerchi in acciaio cromato.	<b>Peso:</b> Kg. 45.
<b>Capacità serbatoio benzina:</b> litri 5.		<b>Impianto elettrico:</b> fanale a due luci di grande diametro, caccione a pulsante.
<b>Capacità serbatoio olio:</b> litri 0,550 (nel carter motore).		<b>Accessori:</b> scatola porta attrezzi - pompa - chiavi di servizio - cavalletto.
<b>Consumo benzina:</b> litri 1 ogni 70 Km. alla velocità di 30 km/h.		

GOMME **PIRELLI**

Il caso dell'Archivio storico e Museo Ducati è, da questo punto di vista, un esempio significativo, trattandosi di un insieme di beni costituito, oltre che da documenti archivistici propriamente detti, anche dalla collezione di motori e motoveicoli che testimoniano la produzione dell'Azienda dal 1946 ai giorni nostri. Le serie documentarie storiche dell'Archivio aziendale ("Disegni di motori e veicoli" per un totale di oltre 100.000 unità documentarie, "Distinte", ovvero elenchi di componenti degli stessi motori e veicoli, "Omologazioni" per la circolazione su strada dei veicoli, "Cataloghi e manuali") sono strettamente correlate ai "prodotti" di cui una parte, oltre 50 esemplari, dal Cucciolo fino alle Moto GP, è esposta nel Museo aperto

al pubblico nella sede di Borgo Panigale, mentre un'altra parte cospicua viene conservata in magazzini presso la stessa sede.

In forza di questo particolare "nesso archivistico" la Direzione regionale per i beni culturali, accogliendo la proposta della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, ha ritenuto opportuno sottoporre alle disposizioni di tutela contenute nel Codice dei beni culturali sia l'Archivio storico che il Museo Ducati, definendoli "un insieme di interesse culturale particolarmente importante in riferimento alla storia contemporanea sia locale che italiana, e di rilevanza internazionale per quanto concerne la storia della tecnica".

*DUCATI MUSEUM & HISTORICAL ARCHIVES: AN HERITAGE TO PRESERVE*

*The Ducati Archive and Museum officially recognized as cultural assets of remarkable and historical interest, are important evidences of everything Ducati developed since 1946. Several products - from Cucciolo to the Superbikes - of this glorious tradition are exposed in the Museum, opened to the public beside the Ducati head quarters in Bologna.*



Settore del Museo Ducati dedicato alle Moto GP  
Archivio Ducati